

Il gruppo "Vaticano II davanti a noi" ne ha parlato alla giornata di preghiera e riflessione **La diocesi festeggerà l'anniversario del Concilio. E c'è già qualche proposta per coinvolgere tutti**

13

Con grande gioia, come gruppo dei "festeggianti" il Concilio Vaticano II, abbiamo accolto l'annuncio del Vescovo, fatto nel corso della riunione congiunta dei Consigli, che nel prossimo anno anche nella nostra Diocesi avrà luogo la celebrazione del cinquantesimo dell'inizio del Concilio Vaticano II, farina della quale è impastata la nostra Chiesa.

Per questo la giornata di preghiera e di riflessione, domenica 19 giugno a Monticelli, è stata dedicata ad elaborare idee e proposte da sottoporre al Vescovo per una celebrazione che non sia solo formale ma costituisca una occasione di rinnovamento, nello spirito del Concilio, per la nostra comunità ecclesiale.

Si suggerisce così che la solenne celebrazione dell'anniversario, che avrà luogo presumibilmente nell'ottobre 2012, possa essere opportunamente preceduta da un anno di preparazione con una serie di iniziative che veda coinvolta l'intera Chiesa di Parma; in particolare attività di formazione e studio rivolte prevalentemente agli operatori e animatori delle realtà pastorali, incentrate sugli aspetti essenziali del Concilio, nel tentativo di far emergere dalla riflessione condivisa quanto del Concilio sia stato effettivamente recepito e quanto cammino resti ancora da percorrere per una sua più compiuta realizzazione. Dalla giornata di celebrazione dovrebbe poi scaturire, come impegno per il 2013, un programma mirato a far riscoprire a tutta la città, ai giovani, alle famiglie, alla scuola e all'università quale dono grande sia stato ed è tuttora il Concilio, promuovendo iniziative di presentazione e sensibilizzazione particolarmente adeguate.

Il gruppo vuole così mettersi a disposizione della Chiesa di Parma per promuovere un cammino co-



mune di dialogo e collaborazione con le Associazioni, i Movimenti, gli Organismi e le varie articolazioni della Diocesi alle quali formuliamo fin d'ora un fraterno invito a farsi anch'essi promotori e sostenitori affinché l'iniziativa sia vissuta e realizzata come evento di Chiesa nel quale ciascuno possa dare il proprio contributo e spendere i propri talenti.

Pensiamo alla ricchezza di pensiero delle scuole, da quella di Formazione sociale alla Scuola Teologica, alla missione informativa e formativa di Vita Nuova, così pure all'impegno dei Consigli pastorali diocesano e zonalmente nella costruzione delle nuove parrocchie e che proprio dai testi conciliari, come la *Lumen Gentium*, possono trovare

motivazioni e alimento per rianimare la corresponsabilità dei laici.

In attesa dell'incontro con il Vescovo, che possa accogliere, benedire e dare vita e unità alle proposte, resta l'invito a tutti a riflettere e prepararci, e per questo ci permettiamo di segnalare due libri, "Manca il respiro" di Xeres e Campanini sulla situazione della Chiesa negli ultimi trent'anni (ed. Ancora), e un testo dedicato a due figure-chiave della stagione conciliare "Dossetti e Lercaro. La Chiesa povera e dei poveri nella prospettiva del Concilio Vaticano II" (Paoline). Un saggio, questo, che ha lo scopo di seguire passo passo la genesi e lo sviluppo del tema della povertà nella concezione teologica di Dossetti e Lercaro, con l'intento di ricollocarla al centro della riflessione come luogo teologico-morale originario del mistero di Cristo e anche come via maestra al rinnovamento della Chiesa».

Graziano Vallisneri - Claudio Michelotti